



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 859 /PT del 08/11/2018	Allegati n. 6	Pagina 1
Responsabile procedimento: Matteo Moroni		AT2018085900000.DOC
Autore:	Casciano Cristina - Ufficio Controllo e Gestione Amministrativa - 02 91004.474 - segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. __ 6 __ cl. __ 5 __ fascicolo __ 13/2018 __)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTI PROGETTUALI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI IMMOBILI COMUNALI – TRIENNIO 2019/2021 SERVIZIO RIPETIBILE PER UN ANNO – AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE – CIG 76849372A2

IL DIRETTORE

Premesso che il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di edifici comprendenti impianti di ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici e servoscala a servizio delle diverse funzioni degli immobili stessi, che concorrono a garantire il superamento di barriere architettoniche e la fruibilità dei vari ambienti e servizi, e che gli edifici comprensivi di impianti di elevazione hanno utilizzi per pubblici servizi (sedi municipali, scuole, Palazzo Sanità) e privati (case comunali);

Considerato che il Settore Opere per il territorio e l'Ambiente ha nell'ambito dei propri compiti istituzionali anche quello di provvedere alla manutenzione, conduzione, pronto intervento degli impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali, e che le richiamate prestazioni manutentive sono obbligatorie a termini di legge, ai fini del mantenimento in esercizio degli impianti stessi, condizione essenziale per evitare grave pregiudizio alla collettività ed utenza dei servizi comunali, essendo rilevante la presenza di persone anziane e con limitazioni motorie;

Dato atto che le procedure inerenti all'apertura, all'esercizio, alla manutenzione, nonché alle verifiche e prove periodiche per il funzionamento in sicurezza degli ascensori in servizio pubblico, sono disciplinate dal D.M. 9 marzo 2015;

Richiamato il decreto 10 gennaio 2017, n. 23 recante *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori*, in vigore dal 17.3.2017, che disciplina l'esercizio degli ascensori nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, indicando i criteri per garantire la regolare manutenzione degli impianti e le opere necessarie per gli adeguamenti alle nuove normative;

Considerata la necessità di dover promuovere la contrattazione per affidare il nuovo servizio di manutenzione, conduzione e lavori degli impianti di elevazione sopra richiamati presenti negli immobili comunali, introducendo anche la programmazione dei lavori manutentivi necessari per adeguare le componenti impiantistiche al decreto n. 23 del 2017, in considerazione che il vigente contratto manutentivo ha validità prevista al 31/12/2018;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Considerato che il servizio in esame è soggetto alla conduzione da parte di soggetti manutentori abilitati, e che in base al nuovo Decreto n. 23 del 2017, gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a verifiche periodiche con cadenza biennale da parte di tecnici laureati in ingegneria muniti di certificato di abilitazione rilasciato dall'Arpa competente o da parte di imprese abilitate, pertanto il servizio da affidare deve considerare anche questa previsione;

Richiamata la legge 11 dicembre 2016 n° 232 recante "Bilancio di previsione" dello Stato per l'anno finanziario 2017, che contiene le seguenti prescrizioni in merito al D.lgs. 50/2016 e correttivo D.lgs 56/2017, decorrenti dal 1 gennaio 2017: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria"*;

Considerato che:

- il servizio non rientra nei vigenti criteri ambientali minimi previsti dall'art. 68 del Decreto 50 del 2016;
- la convenzione CONSIP: "Elevatori105 - Servizi di manutenzione degli impianti elevatori" è stata sospesa dalla CONSIP SpA a decorrere dal 18 agosto 2017 e non è stata riattivata;
- nel mercato degli acquisti dinamici del MEPA offerti da CONSIP SpA è presente un'offerta denominata "Servizi di manutenzione degli impianti elevatori -" attiva dal 14/07/2016 con scadenza il 13/06/2019, promossa ai sensi dell'art. 55 comma 6 lettera a) ed art. 72 del D.lgs 50/2016 in qualità di Amministrazione aggiudicatrice e Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37 del D. lgs 50/2016, rivolta alle pubbliche amministrazioni che, per suo tramite, possono acquistare un servizio di durata 36 mesi nel caso in cui il fabbisogno stimato sia riferito ad importi di soglia comunitaria in quanto: *"l'appalto specifico deve necessariamente avere un valore superiore alla soglia prevista in ambito comunitario"*;
- la documentazione tecnica di CONSIP SpA posta a base di gara del servizio è proposta anche come riferimento per gare per analogo servizio sottosoglia comunitaria, utilizzando i contenuti del Capitolato ed i criteri tabellari contenuti nell'Appendice 1 al Capitolato d'Oneri quali componenti dei criteri a base di gara per la selezione delle offerte;

Considerato che non è presente in CONSIP SpA un servizio di contenuto idoneo al fabbisogno di manutenzione e conduzione degli impianti elevatori degli immobili del Comune di Paderno, tenuto conto del sopravvenuto ed imprevedibile impedimento all'utilizzo della convenzione CONSIP "Elevatori 105" di cui sopra, e che l'adesione al bando CONSIP identificato con ID 1706 "Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) indetto da CONSIP per conto del MEF, riguardante la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori", non è accessibile a causa della rilevanza comunitaria della soglia, riferita al fabbisogno triennale del servizio;

Dato atto che il Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, nelle persone del RUP arch. Matteo Moroni e del geom. Cristoforo Ierardi:

- ha elaborato la documentazione del progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n° 50/2016, composta da: relazione tecnico-illustrativa; indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 (DUVRI); calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; QTE necessario per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa;

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

- nell'elaborazione della documentazione per la gara del servizio, il Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha tenuto conto del Capitolato e degli allegati messi a disposizione da CONSIP SpA per gli appalti di analogo contenuto promossi dalle singole Stazioni appaltanti;

Considerata la documentazione tecnica offerta da CONSIP SpA e le specifiche caratteristiche del servizio per la manutenzione di sicurezza degli elevatori interni agli immobili di proprietà del Comune di Paderno Dugnano, evidenziando che il fabbisogno di adeguamento impiantistico obbligatorio col Decreto n. 23 del 2017 fa considerare necessaria la durata triennale della prestazione, ripetibile per un ulteriore anno secondo le previsioni dell'art. 106 del D.Lgs. 50 del 2016;

Considerati, in particolare, gli standard dei contenuti del Capitolato d'Oneri di CONSIP SpA, e valutato che in base ai suddetti riferimenti il valore annuale del canone da corrispondere per il servizio, comprensivo dei lavori di manutenzione straordinaria, è stimato di complessivi € 40.400,00 soggetto a ribasso, oltre oneri sicurezza di € 1.700,00 non soggetti a ribasso, pertanto di € 42.100,00 oltre IVA 22% di € 9.262,00 per un totale complessivo di € 51.362,00;

Visto il QTE del servizio che per il triennio prevede un importo di € 121.200,00 soggetto al ribasso, oltre l'importo di € 5.100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto per complessivi € 126.300,00, oltre IVA, e verificato altresì che in caso di ripetizione il valore complessivo del servizio è di complessivi € 168.400,00 oltre IVA, e che in base al suddetto valore il RUP arch. Matteo Moroni ha acquisito il CIG 76849372A2;

Ritenuto di approvare la documentazione del progetto di gara e di promuovere la contrattazione per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.192 del D.lgs n. 267/2000 in combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50/2016, considerato che la stipulazione di contratti d'appalto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché la modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e le ragioni che ne sono alla base, in considerazione del valore del contratto, rientrate nelle previsioni dell'art. 36, comma 2b), del D.Lgs. n° 50/2016;

Considerato che i contenuti della determinazione a contrarre sono le seguenti:

- il fine è garantire la continuità dell'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici, montacarichi e servoscala) presenti all'interno degli edifici di proprietà comunale, garantendo l'efficienza degli stessi in quanto strumenti necessari per il superamento di barriere architettoniche all'interno di edifici con funzioni pubbliche e di edifici destinati al patrimonio abitativo sociale del Comune, le cui prestazioni manutentive sono obbligatorie a termini di legge, ai fini del mantenimento in esercizio degli impianti stessi, condizione essenziale per evitare grave pregiudizio alla collettività ed utenza dei servizi comunali che ha rilevante presenza di persone anziane e con limitazioni motorie;
- l'oggetto della prestazione è identificata con il CPV 50750000-7 "servizi di manutenzione ascensori" e consiste nella conduzione e manutenzione degli impianti elevatori collocati negli immobili comunali, necessari per mantenerne l'efficiente servizio, comprese le attività di verifica, adeguamento normativo, tenuta dei documenti essenziali e pronto intervento riparativo appartenenti al patrimonio indisponibile, per il triennio 2019/2021, con eventuale disponibilità alla ripetizione del servizio per il successivo anno 2022;
- il valore economico del servizio, compresa l'eventuale ripetizione annuale, da porre a base di gara è stimato in € 161.600,00 soggetto al ribasso, oltre l'importo di € 6.800,00 per oneri

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

- di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto per complessivi € 168.400,00, oltre IVA 22%;
- la scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016, con modalità telematica avvalendosi della piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia e ricezione delle offerte con formato elettronico, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato;
 - l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010, con apposita dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'operatore aggiudicatario si assumerà la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della legge 13 agosto 2010 n. 136;
 - la stipula del contratto è prevista mediante scrittura privata, come previsto nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, non escludendo quale alternativa la stipula di contratto in forma pubblica;

Visto il Quadro Tecnico Economico del servizio, di seguito precisato:

Servizio di:		MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEGLI IMMOBILI COMUNALI- TRIENNIO 2019/2021 – SERVIZIO RIPETIBILE- CIG: 76849372A2
SERVIZIO		IMPORTO
A) Canone ordinario annuo, a corpo, gestione impianti		€ 18.900,00
B) Canone di reperibilità, a corpo		€ 2.500,00
C) Lavori di manutenzione, a misura (obbligatorio)		€ 5.000,00
D) Lavori e forniture da programma di ammodernamento impianti – a misura		€ 14.000,00
Canone annuo		€ 40.400,00
COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		
A e B) per il servizio a canone		€ 800,00
C) Lavori manutentivi, a misura		€ 200,00
D) Lavori e forniture da programma ammodernamento, a misura		€ 700,00
Oneri sicurezza annui		€ 1.700,00
Totale importo ANNUALE appalto		€ 42.100,00
Importo appalto per 3 ANNI		€ 126.300,00
Importo comprensivo di eventuale RIPETIZIONE per un ulteriore anno (4 anni)		€ 168.400,00
Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
1)	imprevidi	€ 3.368,00
2)	Spese relative al contributo Autorità e pubblicazioni	€ 225,00
3)	IVA 22% sull'importo di € 168.400,00	€ 37.048,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 40.671,00
TOTALE Q.T.E.		€ 209.041,00

Considerato che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo, secondo le modalità della deliberazione dell'Anac, che in riferimento all'appalto in oggetto è di € 225,00;

Considerata la necessità di incaricare direttore d'esecuzione del contratto di servizio ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n° 50/2016 l'arch. Matteo Moroni che si avvarrà della collaborazione dei direttori operativi geom. Cristoforo Ierardi e Massimo Acquati, entrambi dipendenti del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente;

Vista l'insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n° 241/1990, come introdotto dalla Legge n° 190/2012 del soggetto Responsabile Unico del Procedimento, e dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano in riferimento ai contenuti ed alla redazione del presente atto;

Evidenziato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto formulata dal RUP consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti il D.Lgs. n° 267/2000 ed il Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50;
esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare la documentazione progettuale del servizio di manutenzione, comprendente lavori di manutenzione, degli impianti elevatori (ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici, montacarichi e servoscala) installati negli immobili comunali– triennio 2019/2021 (servizio ripetibile per un anno), identificato con CIG: 76849372A2, composta dai seguenti documenti di gara:
 - Relazione;
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - QTE;
 - DUVRI;
 - Validazione della documentazione progettuale del servizio in data 8.11.2018;
2. Di evidenziare l'indisponibilità di un analogo servizio in CONSIP SpA per la manutenzione e conduzione degli impianti elevatori degli immobili del Comune di Paderno, tenuto conto della sospensione della convenzione CONSIP "Elevatori 105 Servizi di manutenzione degli impianti elevatori" a decorrere dal 18 agosto 2017, e del valore sottosoglia del servizio che impedisce di accedere al bando CONSIP identificato con ID 1706 "Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) indetto da CONSIP per conto del MEF, riguardante la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori", che ha rilevanza comunitaria della soglia ammessa in riferimento allo specifico fabbisogno triennale del servizio;
3. Di dare atto che il valore complessivo del servizio e dei lavori a base di gara, determinato per il periodo triennio 2019-2021 oltre un anno di possibile ripetizione del servizio, è stimato in € 161.600,00 soggetto al ribasso, oltre l'importo di € 6.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto per complessivi € 168.400,00 oltre IVA 22%;
4. Di impegnare la spesa connessa come di seguito riportato, dando atto che le prestazioni connesse in relazione alle annualità del bilancio 2019 e 2020 verranno espletate nei termini di imputazione della spesa riportati, e che la restante parte relativa agli anni 2021 e l'eventuale ripetizione nel 2022 il presente provvedimento costituisce vincolo definitivo di spesa senza la necessità di ulteriori atti:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 225,00 <i>Pubblicazioni ed ANAC</i>	2018	1	1	5	U.1.03.02.09.008	<i>1538/255 Patr. residenziale</i>
Euro 10.569,37 <i>Canone servizio Cig 76849372A2</i>	2019	1	4	2	U.1.03.02.09.008	<i>4238/266 Scuole elementari</i>
Euro 2.642,34 <i>Canone servizio Cig 76849372A2</i>	2019	1	4	2	U.1.03.02.09.008	<i>4339/266 Scuole Medie</i>

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

Euro 7.266,44 Canone servizio Cig 76849372A2	2019	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1838/266 Patr. Indisp.
Euro 6.605,85 Canone servizio Cig 76849372A2	2019	1	1	5	U.1.03.02.09.008	1538/255 Patr. residenziale
Euro 10.569,37 Canone servizio Cig 76849372A2	2020	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4238/266 Scuole elementari
Euro 2.642,34 Canone servizio Cig 76849372A2	2020	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4339/266 Scuole Medie
Euro 7.266,44 Canone servizio Cig 76849372A2	2020	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1838/266 Patr. Indisp.
Euro 6.605,85 Canone servizio Cig 76849372A2	2020	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1538/255 Patr. residenziale
Euro 10.569,37 Canone servizio Cig 76849372A2	2021	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4238/266 Scuole elementari
Euro 2.642,34 Canone servizio Cig 76849372A2	2021	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4339/266 Scuole Medie
Euro 7.266,44 Canone servizio Cig 76849372A2	2021	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1838/266 Patr. Indisp.
Euro 6.605,85 Canone servizio Cig 76849372A2	2021	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1538/255 Patr. residenziale
Euro 10.569,37 Canone servizio Cig 76849372A2	2022	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4238/266 Scuole elementari
Euro 2.642,34 Canone servizio Cig 76849372A2	2022	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4339/266 Scuole Medie
Euro 7.266,44 Canone servizio Cig 76849372A2	2022	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1838/266 Patr. Indisp.
Euro 6.605,85 Canone servizio Cig 76849372A2	2022	1	4	2	U.1.03.02.09.008	1538/255 Patr. residenziale
Euro 29.489,74 Lavori manutentivi Cig76849372A2	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.999	20831 verifiche elett. (avanzo)
Euro 3.368, imprevisti	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.999	20831 verifiche elett. (avanzo)
Euro 9.923,42 Lavori manutentivi Cig76849372A2	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.001	20830/55 man. straor. patr. (eccedenza)
Euro 10.018,00 Lavori manutentivi Cig76849372A2	2018	2	8	2	U.2.02.01.09.001	20921/10 man. case. com.li (correlato 3230/10)
Euro 21.182,92 Lavori manutentivi Cig76849372A2	2018	2	10	5	U.2.02.01.09.012	21061/30 riqualif. parc. (avanzo)

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

Euro 15.000,00 Lavori manutentivi Cig 76849372A2	2018	2	1	5	U.2.2.01.09.999	20820/20 sicurez uff.comunali (avanzo)
Euro 11.497,92 Lavori manutentivi Cig76849372A2	2018	2	12	9	U.2.02.01.05.999	21065 adeguam. sic. (avanzo)

5. Di evidenziare che gli impegni presi con il presente atto hanno scadenza entro le specifiche annualità, e che i relativi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000;
6. Di dare atto che l'imputazione della spese sarà riportata al 50% nel 2019 e nel 2020 e sarà specificato in sede di aggiudicazione;
7. Di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art.192 del D.lgs n. 267/2000 in combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50/2016, in considerazione del valore del contratto, rientrante nelle previsioni dell'art. 36, comma 2b), del D.Lgs. n° 50/2016, in base ai seguenti contenuti:
 - il fine è garantire la continuità dell'esercizio e la corretta manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici, montacarichi e servoscala) presenti all'interno degli edifici di proprietà comunale, garantendo l'efficienza degli stessi in quanto necessari per il superamento di barriere architettoniche all'interno di edifici con funzioni pubbliche e di edifici destinati al patrimonio abitativo sociale del Comune, per il corretto mantenimento in esercizio degli impianti stessi, condizione essenziale per evitare grave pregiudizio alla collettività ed utenza dei servizi comunali;
 - l'oggetto della prestazione è identificata con il CPV 50750000-7 "servizi di manutenzione ascensori" e consiste nella conduzione e manutenzione degli impianti elevatori collocati negli immobili comunali, necessari per mantenerne l'efficiente servizio, comprese le attività di verifica, adeguamento normativo, tenuta dei documenti essenziali e pronto intervento riparativo appartenenti al patrimonio indisponibile, per il triennio 2019/2021, con eventuale disponibilità alla ripetizione del servizio per il successivo anno 2022;
 - il valore economico del servizio, compresa l'eventuale ripetizione annuale, da porre a base di gara è stimato in € 161.600,00 soggetto al ribasso, oltre l'importo di € 6.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto per complessivi € 168.400,00, oltre IVA 22%;
 - la scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016, con modalità telematica avvalendosi della piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia e ricezione delle offerta con formato elettronico, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato;
 - l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010, con apposita dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'operatore aggiudicatario si assumerà la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della legge 13 agosto 2010 n. 136;
 - la stipula del contratto è prevista mediante scrittura privata, come previsto nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, non escludendo quale alternativa la stipula di contratto in forma pubblica;
8. Di evidenziare che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge n° 136/2010;
9. Di costituire la direzione d'esecuzione del contratto di servizio ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. n° 50/2016, incaricando l'arch. Matteo Moroni che si avvarrà della collaborazione dei

Determinazione n. **859** /PT del 08/11/2018

direttori operativi geom. Cristoforo Ierardi e Massimo Acquati, entrambi dipendenti del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente;

10. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

1. Relazione illustrativa;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. DUVRI;
4. QTE;
5. Validazione in data 8.11.2018;
6. Schema avviso manifestazione interesse.

PADERNO DUGNANO, 08/11/2018

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 859 /PT del 08/11/2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 26/11/2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 859 /PT del 08/11/2018

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/12/2018

Addì, 04/12/2018

Reg. pubbl. n. 2448

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE
F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

SERVIZIO DI

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE
E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI
APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE
PERIODO 2019-2020-2021**

CIG: 76849372A2

RELAZIONE

Ottobre 2018

Premessa

Il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di edifici comprendenti impianti di ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici e servoscala a servizio delle diverse funzioni degli immobili stessi, che concorrono a garantire il superamento di barriere architettoniche e la fruibilità dei vari ambienti e servizi, e che gli edifici comprensivi di impianti di elevazione hanno utilizzi per pubblici servizi (sedi municipali, scuole, Palazzo Sanità) e privati (case comunali).

Negli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune di Paderno Dugnano sono presenti 41 impianti composti da 24 ascensori, 10 servoscala, 2 montavivande e 3 piattaforme elevatrici, installati in epoche diverse. Gli impianti, ubicati nei immobili, sono così suddivisi:

	EDIFICIO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	N° IMPIANTO
1	Scuola elementare	Via IV Novembre n° 49	n° 1 ascensore	L2N02526
2	Scuola elementare	Via S. Maria del Carso n°29	n° 1 servoscala	L2Y00302
3	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00563
4	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00564
5	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00565
6	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y12500
7	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00166
8	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 ascensore	L2Y31000
9	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 servoscala	Nuova installazione
10	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
11	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
12	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 montavivande	L2Y12100
13	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29000
14	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29001
15	Scuola elementare	Via Trieste n° 99	n° 1 ascensore	L2Y00099
16	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 ascensore	L2Y12400
		SOMMANO	16 UNITA'	
17	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 servoscala	L2Y00169
18	Scuola media	P.zza Hiroshima	n° 1 servoscala	L2Y00566
19	Scuola media	Via U. la Malfa n° 5	n° 1 ascensore	L2Y50000
20	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13000
		SOMMANO	4 UNITA'	
21	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 servoscala	L2Y00168
22	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	L2Y01964
23	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
24	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
25	Palazzo Sanità	V.le della Repubblica n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13001
26	Centro culturale	P.zza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y14000
27	Villa Gargantini	Via Valassina	n° 1 ascensore	L2Y14001
28	Nuova Biblioteca comunale	Via pepe ang. Arborina	n° 1 ascensore	L2Y14002
29	Box interrati	Piazza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y20100
		SOMMANO	7 (+2) UNITA'	
30	Case comunali	Via Buozi n° 19/A	n° 1 ascensore	L2Y19000
31	Case comunali	Via Buozi n° 19/B	n° 1 ascensore	L2Y19001

32	Case comunali	Via Buoizzi n° 19/C	n° 1 ascensore	L2Y19002
33	Case comunali	Via Tobagi n° 11	n° 1 ascensore	L2Y11000
34	Case comunali	Via Tobagi n° 17	n° 1 ascensore	L2Y17000
35	Case comunali	Via Grandi n° 25	n° 1 ascensore	L2Y01965
36	Case comunali	Via Tripoli n° 34	n° 1 ascensore	L2N02023
37	Case comunali	Via C. Riboldi n° 11	n° 1 servoscala	L2Y01966
38	Case comunali	Via Fermi n° 13	n° 1 ascensore	L2Y01967
39	Case comunali	Via Montale	n° 1 ascensore	L2Y14003
		SOMMANO	10 UNITA'	
40	Cimitero Palazzolo	Via Mazzini snc	n° 1 ascensore	
41	Cimitero Cassina Amata	Via Montesanto snc	n° 1 servoscala	
		SOMMANO	2 UNITA'	
		TOTALE	41 UNITA'	

Obiettivi dell'intervento

Il presente progetto ha per oggetto la manutenzione ordinaria prevista dal decreto 10 gennaio 2017 n. 23 recante *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori*, in vigore dal 17.3.2017, che prevede oltre che una visita mensile anche due visite ispettive semestrali all'anno di tutti gli impianti. Le procedure inerenti all'apertura, all'esercizio, alla manutenzione, nonché alle verifiche e prove periodiche per il funzionamento in sicurezza degli ascensori in servizio pubblico, sono disciplinate dal D.M. 9 marzo 2015.

Oltre al servizio richiesto, si rendono necessari alcuni lavori di riqualificazione ristrutturazione degli stessi impianti, che hanno lo scopo di aumentare la durata di vita di ogni intero impianto e garantire, al tempo stesso, l'ispezionabilità. I lavori necessari verranno individuati attraverso la predisposizione di un piano/programma di interventi, che prevede interventi sia "una-tantum" per adeguare gli impianti alla nuova normativa entrata in vigore, sia facenti parte di un piano manutentivo più ampio per garantire la corretta conservazione e durata di vita degli impianti elevatori.

Il servizio di manutenzione ordinaria sarà corrisposto mediante un "canone" e suddiviso per ogni categoria di edificio desumibile dalla tabella sopra indicata. Ogni lavoro di ammodernamento e/o riqualificazione, desumibile dal piano/programma degli interventi, sarà computato "a misura", in base al prezzario relativo alla categoria di lavori, a cui sarà applicato lo ribasso offerto per l'espletamento del servizio di manutenzione. I prezzi così ribassati si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili

Descrizione del servizio e dei lavori

L'oggetto della prestazione di servizio rientra nel CPV 50750000-7 "servizi di manutenzione ascensori" e consiste nella conduzione e manutenzione degli impianti elevatori collocati negli immobili comunali, necessari per mantenerne l'efficiente servizio, comprese le attività di verifica, adeguamento normativo, tenuta dei documenti essenziali e pronto intervento riparativo.

Il servizio prevede:

- a) servizio di controllo mensile;
- b) Servizio di controllo semestrale;
- c) Servizio di reperibilità
- d) Servizio di pronto intervento;
- e) Servizio di assistenza ai tecnici degli Organi di Controllo per le verifiche biennali.

il tutto come definita dal CSA.

I lavori rientranti nella categoria SOA OS4 riguardanti *“la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano già state realizzate o siano in corso di costruzione prevedono interventi”*, come detto hanno lo scopo di *“aumentare”* la durata di vita di ogni intero impianto e incrementare il livello di sicurezza degli utenti degli impianti mediante migliorie apportate ai sistemi di sicurezza, gestione, comunicazione (antipánico) e controllo.

Il servizio non rientra nei vigenti criteri ambientali minimi previsti dall'art. 68 del Decreto 50 del 2016.

Il Comune di paderno Dugnano rientra tra le Amministrazioni soggette all'acquisto di servizi tramite CONSIP SpA ove gli stessi sono presenti ed attivi. La convenzione CONSIP: *“Elevatori105 - Servizi di manutenzione degli impianti elevatori”* è stata sospesa dalla CONSIP SpA a decorrere dal 18 agosto 2017 e non è stata riattivata. Nel mercato degli acquisti dinamici del MEPA offerti da CONSIP SpA è presente un'offerta denominata *“Servizi di manutenzione degli impianti elevatori -”* attiva dal 14/07/2016 con scadenza il 13/06/2019, promossa ai sensi dell'art. 55 comma 6 lettera a) ed art. 72 del D.lgs 50/2016 in qualità di Amministrazione aggiudicatrice e Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37 del D. lgs 50/2016, rivolta alle pubbliche amministrazioni che, per suo tramite, possono acquistare un servizio di durata 36 mesi nel caso in cui il fabbisogno stimato sia riferito ad importi di soglia comunitaria in quanto: *“l'appalto specifico deve necessariamente avere un valore superiore alla soglia prevista in ambito comunitario”*.

La documentazione tecnica di CONSIP SpA posta a base di gara del servizio è proposta come riferimento per la presente progettazione di servizio.

Importi economici del servizio

Come previsto dal CSA la durata del servizio è di tre anni, con la possibilità di estensione ad un anno, ed il compenso prevede la corresponsione di un canone di quattro rate semestrali. I lavori saranno computati a misura, e liquidati separatamente ogniqualevolta il tutto come da QTE di seguito allegata:

Servizio di:	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021		
Servizio			IMPORTO
a)	canone ordinario annuo a corpo - gestore impianti		€ 18.900,00
b)	canone di reperibilità a corpo		€ 2.500,00
Lavori			
c)	lavori di manutenzione ordinaria a misura (obbligatorio)		€ 5.000,00
d)	lavori e forniture da programma di ammodernamento impianti - a misura		€ 14.000,00
		SOMMANO	€ 40.400,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)			IMPORTO
Servizio			
a-b)	per il servizio a canone		€ 800,00
Lavori			
c)	lavori manutentivi a misura		€ 200,00
d)	lavori e forniture da programma ammodernamento a misura		€ 700,00
		SOMMANO	€ 1.700,00
	TOTALE IMPORTO annuale APPALTO		€ 42.100,00
	IMPORTO APPALTO PER 3 ANNI		€ 126.300,00
	IMPORTO COMPRENSIVO DI EVENTUALE RIPETIZIONE PER UN ANNO		€ 168.400,00

Il compenso annuo per il servizio a canone, comprensivo anche dei costi della sicurezza, relativo a ogni singolo impianto ammonta a € 541,46 e comprende le attività previste all'art. 8. *Principali attività per il servizio di manutenzione ordinaria (a canone)* previste dal CSA,.

In relazione alla suddivisione degli immobili di cui alla tabella citata, si ha la seguente ripartizione economica del **SERVIZIO DI GESTIONE** per ogni edificio in funzione degli impianti:

Edifici	n. impianti	importo
scuole elementari	16	€ 8.663,41
scuole medie	4	€ 2.165,85
imm. Patrimonio indisponibile	9	€ 4.873,17
patrimonio residenziale (case comunali) + cimiteri	12	€ 6.497,56
Totale	41	€ 22.200,00

Il compenso annuo stimato per i lavori così come definiti dal Capitolato agli Art. 9. *Principali attività dei lavori di manutenzione ordinaria (a misura)* e Art. 10. *Principali attività dei lavori di ammodernamento degli impianti*, ammonta a €. € 485,37 per impianto e sono da considerarsi puramente INDICATIVI, in quanto in relazione al piano/programma, potrebbero emergere necessità differenti, oppure alcuni impianti risultano già performanti e quindi non necessitano di interventi, o ancora gli interventi da realizzarsi sono minimi.

Edifici	n. impianti	importo
scuole elementari	16	€ 7.765,85
scuole medie	4	€ 1.941,46
imm. Patrimonio indisponibile	9	€ 4.368,29
patrimonio residenziale (case comunali) + cimiteri	12	€ 5.824,39
Totale	41	€ 19.900,00



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI) INSTALLATI NEGLI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE PERIODO 2019-2021 (RIPETIBILE PER UN ANNO)
CIG: 76849372A2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ottobre 2018

SOMMARIO

TITOLO 1	DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI	3
Art.1.	Oggetto, durata e ammontare dell'appalto	3
Art.2.	Documenti facenti parte del contratto	4
Art.3.	Direzione dell'esecuzione del contratto	4
Art.4.	Modalità e forma dell'affidamento	5
Art.5.	Obblighi e oneri dell'affidatario	5
Art.6.	Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario	6
Art.7.	Penali per ritardo	7
Art.8.	Fatturazione e pagamenti	8
Art.9.	Variazione degli impianti	8
Art.10.	Contratto d'appalto	8
Art.11.	Cessione dell'appalto e subappalto	8
Art.12.	Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art.13.	Codice comportamento – disposizioni anticorruzione	9
Art.14.	Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679	9
Art.15.	Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	10
TITOLO 2	PRESTAZIONI TECNICHE	11
Art.16.	Normativa di riferimento	11
Art.17.	Principali attività per il servizio di manutenzione ordinaria (a canone)	12
Art.18.	Libretto delle verifiche e registro generale	14
Art.19.	Principali attività dei lavori di manutenzione ordinaria (a misura)	14
Art.20.	Principali attività dei lavori di ammodernamento degli impianti (a misura)	15
Art.21.	Attrezzature e materiali di consumo	15
Art.22.	Sostituzioni di parti in caso di pericolo in atto	16
Art.23.	Sicurezza	16
Art.24.	Allegati	18

TITOLO 1
Definizione economica e rapporti contrattuali

Art.1. Oggetto, durata e ammontare dell'appalto

1. L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione di tutti gli impianti ascensore/servoscale/montacarichi collocati nei plessi scolastici ed immobili comunali facenti parte del patrimonio comunale di cui all'allegato 1. Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità di adempiere in maniera corretta alle prescrizioni normative e di garantire la piena efficienza e affidabilità di tutti gli impianti elevatori.
2. Le prestazioni richieste possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni contenute nel **TITOLO II Prestazioni tecniche**:
 - SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE per la gestione ordinaria degli impianti comprendente: *a) Servizio di controllo trimestrale; b) Servizio di controllo semestrale; c) Servizio di reperibilità; d) Servizio di pronto intervento; e) Servizio di assistenza ai tecnici degli Organi di Controllo per le verifiche biennali;*
 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A MISURA per mantenere in esercizio gli impianti esistenti. In questa attività è ricompreso la redazione di un piano-programma per l'ammmodernamento e l'efficientamento degli impianti esistenti.
 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI, ovvero interventi volti ad ammodernare gli impianti esistenti riscontrabili nel piano-programma cui al punto precedente;
3. **Il servizio avrà inizio a partire dal 01/01/2109** e avrà la durata di **TRE anni (36 mesi)**. La stazione appaltante potrà valutare la ripetibilità del servizio, per un periodo ulteriore non superiore a 1 anno (12 mesi).
4. L'ammontare del servizio, comprensivo di IVA, oggetto del presente affidamento è stabilito in complessivi €. 51.362,00 annui, ovvero per complessivi 154.086,00 per tre anni, con l'opzione dell'annualità aggiuntiva, e quindi per un totale 205.448,00, così definiti:

	Soggetti a ribasso	1 ANNO	3 ANNI	ANNUALITA' AGGIUNTIVA
1)	Canone ordinario a corpo per la gestione degli impianti	18.900,00	56.700,00	18.900,00
2)	Canone di reperibilità a corpo	2.500,00	7.500,00	2.500,00
3)	Lavori id manutenzione ordinaria a misura	5.000,00	15.000,00	5.000,00
4)	Lavori e forniture per ammodernamento impianti	14.000,00	42.000,00	14.000,00
	Non soggetti a ribasso			
5)	Costi della sicurezza per il servizio a canone	800,00	2.400,00	800,00
6)	Costi della sicurezza per lavori manutentivi	200,00	600,00	200,00
7)	Costi della sicurezza per lavori e forniture per ammodernamento	700,00	2.100,00	700,00
	<i>sommano</i>	42.100,00	126.300,00	42.100,00
	IVA 22%	9.262,00	27.786,00	9.262,00
	Totale complessivo	51.362,00	154.086,00	51.362,00

5. Il ribasso d'asta relativo al servizio, si intende esplicitamente esteso anche ai lavori di manutenzione ordinaria e per i lavori relativi all'ammodernamento degli impianti, che verranno determinate con l'utilizzo del prezzario della Regione Lombardia, ovvero del prezzario CCIAA di Milano vigente al momento dell'esecuzione del contratto; qualora i prezzi non identifichino la lavorazione, mediante un'analisi dei prezzi puntuale a cui verrà applicato il ribasso di gara;
6. Qualora nei sopraccitati prezzari non siano contenuti le eventuali voci relative ad interventi di straordinaria manutenzione che si rivelassero necessari in corso di esecuzione del contratto, si procederà mediante la determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'Appaltatore ed il responsabile del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, così come previsto dal DM. 7 marzo 2018, n. 49;
7. Per le prestazioni a canone riportate dal presente Capitolato, viene corrisposta all'Appaltatore un compenso desunto dall'offerta in relazione agli impianti effettivamente in funzione. In riferimento all'importo di cui sopra esso risulta distribuito tra i diversi impianti oggetto dell'appalto. Il servizio verrà remunerato a canone mensile, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, forniture di materiale ed eventuali noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri necessari per eseguire tutte le prestazioni richieste con il presente Capitolato.
8. Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del Canone mensile complessivo. Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo Canone non è più dovuto dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione, eliminazione formalizzata a seguito di lettera raccomandata inviata dal Committente all'Appaltatore con almeno 7 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata. Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato "Pagamento del servizio", previa verifica della copertura finanziaria per la parte eccedente l'impegno economico iniziale.

Art.2. Documenti facenti parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) Il presente Capitolato Speciale;
 - b) Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
2. L'Appaltatore è tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente in materia di impianti elevatori al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli ascensori in manutenzione di cui all'allegato 1..

Art.3. Direzione dell'esecuzione del contratto

3. La funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, è affidata al geom. Cristoforo Ierardi al quale si farà riferimento per tutto ciò che riguarda l'aspetto contabile, amministrativo e del

rapporto istituzionale con l'Appaltatore, come referente tecnico diretto si farà riferimento allo stesso.

Art.4. Modalità e forma dell'affidamento

1. Il presente servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). L'importo del servizio sarà espresso in 12 mensilità deducendo dall'importo messo a gara il ribasso offerto dall'Appaltatore.

Art.5. Obblighi e oneri dell'affidatario

1. L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare tutte le attività connesse al servizio affidatole secondo le indicazioni riportate nel presente Capitolato, allo scopo di garantire il rispetto della normativa in materia di ascensori, servoscale e montacarichi. L'Appaltatore è altresì obbligato a segnalare al tecnico di cui al precedente art. 3 eventuali imprecisioni, incongruenze, difformità, carenze e/o altre criticità che dovesse riscontrare durante la propria attività di manutenzione, sia negli atti burocratici-amministrativi cui verrà in possesso che riguardo gli impianti presenti nelle strutture in cui opererà.
2. E' fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di ricorrere in caso di inottemperanza, alla procedura stabilita dall'art. 6 del suddetto regolamento, per disporre l'esecuzione del servizio a spese del soggetto affidatario.
3. Nell'esecuzione del servizio che formano oggetto del contratto, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro, e di ogni altra norma vigente o demandata, sia in rapporto alle modalità di esecuzione del servizio, sia nei confronti del personale dipendente.
4. L'Appaltatore, se richiesto, dovrà dimostrare di aver ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni e di aver adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e la incolumità dei propri dipendenti sotto l'osservanza delle leggi a tutela del lavoratore. pertanto egli risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte dall'appaltante.
5. L'Appaltatore si obbliga inoltre ad applicare tutte le norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile ai propri dipendenti, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio anzidetto.
6. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti il contratto o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'Appaltatore stesso e di ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
7. Deve altresì:
 - non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;

- osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;
- provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
- fornire al Direttore dell'esecuzione tutte le informazioni ed i chiarimenti richiesti;
- eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi e minimizzando l'attesa per il primo intervento in caso di guasto;
- registrare per iscritto gli interventi effettuati, nel rispetto delle modalità indicate all'art. 17, consentendo così il monitoraggio mirato degli impianti e l'analisi dei guasti;
- in caso di subappalto, dovrà osservare le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 ed assicurare che il personale del subappaltatore sia in possesso di tutte le abilitazioni richieste dalla normativa in materia di impianti elevatori ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Art.6. Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda al suo interno anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) prevedere una somma assicurata non inferiore a all'importo contrattuale;

- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La polizza è articolata in due Sezioni:

- A) Danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione;
B) Responsabilità Civile durante l'esecuzione delle opere.

Nella Sezione A) **possono** essere attivate tre partite:

- partita 1) Opere: che rappresentano il vero oggetto della copertura assicurativa;
- partita 2) Opere preesistenti: sono le opere sulle quali e nelle quali si eseguono i lavori nell'ambito del cantiere;
- partita 3) Demolizione e sgombero: per lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei residui del sinistro;

La Sezione B offre un copertura di Responsabilità Civile verso Terzi, per il massimale per sinistro e per durata della polizza.

4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 1.500.000,00, in considerazione dello stato dei luoghi, tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

Art.7. Penali per ritardo

1. La data entro la quale l'impianto deve essere sottoposto a manutenzione viene desunta dalle schede di intervento di assistenza associati all'impianto, dai registri e documenti depositati presso le strutture (scuole o altro edificio comunale) o l'ufficio manutenzioni del comune.
2. L'Appaltatore ha il dovere di reperire per tempo tali informazioni allo scopo di rispettare le suddette scadenze. L'amministrazione comunale si obbliga a fornire tempestivamente tutte le informazioni in proprio possesso.
3. La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di scadenza entro la quale doveva essere effettuata la manutenzione dell'attrezzatura.
4. Le penali si sommano per la stessa attrezzatura qualora non viene effettuata più di una manutenzione prevista.
5. Viene inoltre stabilita una penale di € 25,00 per ogni attrezzatura e per ogni giorno di ritardo qualora si dimostri che sia stata effettuata regolarmente la manutenzione per essa prevista ma venga riscontrata la mancanza, l'aggiornamento e/o altra irregolarità nella compilazione dei relativi registri o altro documento richiesto dalle norme ad essa associato.
6. In caso di ritardo per gli interventi di pronto intervento verrà applicata un a penale di €. 100,00 in caso di mancato intervento entro le 24 ore (servizio di reperibilità), e una penale di 250,00 (servizio di pronto intervento) in caso di mancato intervento entro 1 ora.

Art.8. Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento complessivo del servizio (Canone) verrà effettuato in quattro rate semestrali, entro 30 giorni dalla presentazione delle singole fatture presentate dall'Appaltatore dopo la scadenza del semestre considerato e previ gli accertamenti tecnici e contabili sull'esatta e completa esecuzione del servizio affidato.
2. La fatturazione dovrà contenere la suddivisione degli impianti così come definita nell'allegato 1.
3. Il pagamento dei corrispettivi, è inoltre subordinata all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC).
4. Per l'eventuale esecuzione di lavori non previsti e per i quali non siano stati previsti prezzi contrattuali, si farà riferimento ai prezzi stabiliti del prezzario della Regione Lombardia, ovvero del prezzario CCIAA di Milano vigenti al momento dell'esecuzione del contratto. In assenza dei prezzi cercati su tali listini, si procederà ai sensi del. DM. 7 marzo 2018 , n. 49, per la formazione di nuovi prezzi.
5. Ciascuna rata comprenderà il costo degli interventi manutentivi effettuati nel semestre considerato.

Art.9. Variazione degli impianti

1. **Il committente si riserva la facoltà durante il corso dell'appalto di variare il numero degli impianti oggetto del presente Capitolato** inserendo o eliminando uno o più impianti dall'elenco di cui all'allegato 1. Qualora il numero degli impianti venga ridotto, per qualsiasi motivo dalla Committenza, il relativo Canone verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo; il Canone, quindi non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.
2. Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, il Canone proposto per la nuova apparecchiatura dovrà essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Art.10. Contratto d'appalto

1. Il contratto è regolato dal presente Capitolato, dalle disposizioni del Codice Civile in materia e di tutte le norme afferenti alla esecuzione delle gare pubbliche e regolanti la materia stessa.

Art.11. Cessione dell'appalto e subappalto

1. La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.
2. E' consentito il subappalto purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della stazione appaltante.

Art.12. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare

l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

2. Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art.13. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

1. L'Appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali
2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
3. Ai sensi della normativa vigente, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art.14. Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

1. Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.
2. I dati personali acquisiti:
 - a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
 - b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.
3. I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.
4. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.
5. Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art.15. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.
2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

TITOLO 2 Prestazioni tecniche
--

Art.16. Normativa di riferimento

1. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio richiesto.
 - DIRETTIVA 95/16/CE del 29/06/1995: Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori.
 - DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17705/2006 Nuova direttiva macchine
 - D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (e successive modificazioni ed integrazioni): Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
 - DM 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali;
 - UNI EN 81 70:2005 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili
 - UNI EN 81 1:2010 Ascensori elettrici
 - UNI EN 81 2:2010 Ascensori idraulici
 - UNI EN 81 3:2008 Montacarichi elettrici ed idraulici
 - UNI EN 13015:2008 Manutenzione di ascensori e scale mobili Regole per le istruzioni di manutenzione
 - UNI EN 115 1.2008 - Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili - Parte 1: Costruzione e installazione
 - UNI EN 81 40:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose - Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta.
 - UNI EN 81 80:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti
 - DPR 1 08 2011 N.151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
 - DM 3 agosto 2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi

- DM N.37 del 22/01/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Art.17.Principali attività per il servizio di manutenzione ordinaria (a canone)

1. **Tutte le sotto elencate attività rientrano nel Canone di servizio.**
2. Nel rispetto delle normativa vigente il servizio di manutenzione contempla, per ogni tipo di impianto, le verifiche elencate di seguito a titolo indicativo e non esaustivo:
 - a) **Servizio di controllo periodico trimestrale, da annotare in specifici rapporti di lavoro.** Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza e la continuità di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato quanto previsto dalle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche. Almeno una volta ogni tre mesi l'Appaltatore deve compiere una visita su ogni impianto per verificarne lo stato di sicurezza ed efficienza. Consistono in:
 - verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di sicurezza di tipo meccanico, idraulico ed elettrico, nonché delle porte ai piani e delle serrature;
 - verifica dello stato di conservazione delle funi e delle catene;
 - esecuzione delle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti.
 - funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
 - segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
 - illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine; citofoni di cabina;
 - impianti allarme;
 - bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
 - adeguato livellamento al piano;
 - verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza
 - verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti
 - verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
 - verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
 - verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;
 - b) **Servizio di controllo periodico semestrale.** L'Appaltatore provvederà ad eseguire una visita riguardante, oltre alle verifiche previste nella visita trimestrale, tutti i principali elementi dell'impianto i cui risultati verranno annotati in apposito libretto di cui all'art. 16 c.1 del DPR 162/99 e s.m.i.. Le verifiche consistono in:
 - verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza elencati del DPR citato;
 - verifica accurata delle funi e delle catene (ove esistenti) e dei loro attacchi;

- verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti con la terra;
- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;
- verifica del regolare funzionamento degli organi e dispositivi meccanici ed elettrici, con particolare cura per le porte dei piani e le loro serrature;
- verifica dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica dei dispositivi di allarme e comunicazione;
- operazioni di pulizia e lubrificazione;
- pulizia della fossa (ove presente);
- eventuale rabbocco fluido idraulico (per ascensori, montacarichi e piattaforme idraulici);
- ulteriori verifiche su dispositivi specifici variabili in funzione della tipologia di impianto.

Relativamente ai servoscala il controllo periodico semestrale, consistente in:

- Prove di funzionamento
- Controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- Prove di funzionamento e verifica di tutte le sicurezze, ingrassaggio dei vari componenti;
- Verifica del cablaggio. Delle apparecchiature, dei comandi a chiave e dei telecomandi
- Verifica di tutta la segnaletica.

c) Servizio di reperibilità: consiste nell'esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti elevatori e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti. L'Appaltatore dovrà intervenire ENTRO 2 (due) ore per la verifica del guasto, ed intervenire entro 24 (ventiquattro) ore per il ripristino della normale efficienza degli impianti interessati, portando a termine le operazioni nei tempi strettamente necessari

d) Servizio di pronto intervento: il servizio è finalizzato al soccorso delle persone bloccate in cabina, o per richieste di pari importanza e gravità. L'Appaltatore dovrà intervenire ENTRO 1 (una) ora dalla comunicazione, anche per via telefonica, liberando subito la persone bloccate in cabine ed eliminando la causa del guasto. A tal scopo l'Appaltatore, dovrà fornire un numero telefonico con operatore permanente 24h/24h per tutti i giorni della settimana, compresi giorni festivi, per la ricezione delle richieste di intervento e assicurare la pronta reperibilità dei tecnici. Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nome dell'Appaltatore dovrà essere riportato in evidenza e applicato all'interno della cabine. La riattivazione dell'impianto dovrà avvenire nelle 24 ore successive. Nel caso in cui la l'Appaltatore non intervenga e il servizio venga svolto da altri organi preposti, eventuali danni o ripristini verranno addebitati

all'Appaltatore, oltre a quanto previsto all'art. 6. La reperibilità del personale si intende compensata nel Canone mensile e non comporta quindi la corresponsione di nessun diritto di chiamata nessuna motivazione potrà essere addotta per la sospensione del servizio di reperibilità che dovranno essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

- e) **Servizio di assistenza ai tecnici degli organi id controllo (ai sensi del DPR 30/04/1999 n. 162 art. 13):** da garantirsi ogni qualvolta sia necessario o richiesto dai vari Enti preposti ai controlli e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato delle verifiche periodiche ai sensi della normativa vigente, allo scopo di effettuare tutte le prove richieste, le manovre e le misurazioni.

Art.18. Libretto delle verifiche e registro generale

1. Per ciascun impianto ricadente nel campo di applicazione del DPR 162/99 l'Amministrazione darà in consegna al Gestore del servizio il relativo libretto di cui all'art.16 del suddetto DPR.
2. Per gli impianti di diversa tipologia (scale e tappeti mobili, montascale) qualora non sia già esistente, l'appaltatore, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione Contraente, deve istituire un libretto di impianto, che contenga i dati tecnici principali, la data dell'entrata in servizio, copie delle certificazioni, disegni schematici e quanto altro ritenuto necessario.
3. I rapporti di intervento relativi alle visite trimestrali e semestrali, nonché alle visite biennali, dovranno essere allegati al libretto di impianto. Essi pertanto, oltre ad essere trasmessi al Direttore dell'esecuzione, devono essere disponibili presso l'impianto insieme al libretto in occasione delle visite periodiche ed occasionali.
4. I rapporti di pronto intervento e degli interventi per guasto, che non devono essere allegati al libretto di impianto, vengono tuttavia trasmessi al Direttore dell'esecuzione che li inserisce nel registro generale di cui al successivo capoverso.
5. E' cura dell'Amministrazione conservare in apposito registro generale le copie dei libretti di impianto, dei rapporti di manutenzione/intervento trasmessi al Direttore dell'esecuzione, nonché degli interventi eseguiti su richiesta dal Fornitore, al fine di disporre di un documento completo sullo stato generale degli impianti oggetto di Appalto Specifico ubicati nell'immobile e/o negli immobili dell'Amministrazione Contraente.

Art.19. Principali attività dei lavori di manutenzione ordinaria (a misura)

1. Qualora sugli ascensori oggetto del presente capitolato si verifichi un guasto, non dovuto né da negligenza dell'Appaltatore, né per vandalismo, né per gli obblighi di cui all'art. 16, verrà segnalato a cura dell'Appaltatore il tipo di guasto, ed il costo presuntivo della riparazione. La comunicazione dovrà avvenire tempestivamente, e comunque non successiva a 24 ore. Sono esclusi dalla gestione di manutenzione tutte le modifiche necessarie per nuove normative emanate durante la durata del contratto, nonché dei lavori di adeguamento, resi necessari per mutate esigenze di funzionalità e sicurezza degli impianti. La riparazione del guasto o i lavori da eseguire sono subordinati all'approvazione del preventivo di spesa da parte della stazione appaltante, che

saranno liquidati agli stessi patti e condizioni, depurati cioè del ribasso d'asta, proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara.

2. **L'Appaltatore, previo sopralluogo di tutti gli impianti, dovrà redigere un piano-programma per l'ammodernamento e l'efficientamento degli stessi, che verrà avviato nel triennio 2019-2021, fino alla concorrenza economica prevista dal presente capitolato.**

Art.20. Principali attività dei lavori di ammodernamento degli impianti (a misura)

1. In funzione del **piano-programma** di cui all'art. precedente l'Appaltatore sottoporrà al Committente le priorità degli interventi da eseguire, che in base alla disponibilità economiche di cui al presente capitolato, potranno essere eseguite nel trienni 2019-2021.

Art.21. Attrezzature e materiali di consumo

1. Sono compresi negli oneri dell'appaltatore i prodotti per pulizia e lubrificazione ed eventuale pezzame. L'appaltatore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e per le verifiche richieste dagli Enti di controllo (comprese eventuali zavorre per prove di carico), adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la direttiva macchine. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.
2. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'Appaltatore stesso. Prima dell'inizio delle attività l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione alle manutenzioni oggetto del Contratto di Fornitura. Il Fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.
3. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria.
4. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. I materiali e le componenti da impiegare dovranno avere caratteristiche corrispondenti agli originali e rispettare quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali

vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni o nel caso di irreperibilità del materiale o componente da sostituire, si dovrà optare per la migliore qualità esistente in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, il Fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione Contraente per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni..

Art.22. Sostituzioni di parti in caso di pericolo in atto

1. A seguito di richieste di intervento su guasto, l'Appaltatore si impegna a quanto segue:
 - a) segnalare tempestivamente all'Ufficio Manutenzione la necessità di procedere a sostituzioni di parti, quando insorgesse, presentando adeguata relazione ed eventuale offerta economica analitica (non "a corpo");
 - b) segnalare tempestivamente all'Ufficio Manutenzione l'eventuale necessità di procedere all'immediato fermo dell'impianto, in caso di pericolo in corso, fermo che verrà effettuato dall'Appaltatore previa comunicazione all'Ufficio Manutenzione Comunale.
2. Il corrispettivo del costo della manodopera necessaria per tali interventi e prestazioni si intende compensato nell'importo del contratto di cui all'art. 1, mentre il costo dei materiali sarà compensata con le somme previste dall'art. 1 e con la modalità dell'art. 18.

Art.23. Sicurezza

a) Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà:

3. provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato e alla documentazione di cui agli Appalti Specifici, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
4. dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato e alla documentazione di cui agli Appalti Specifici.

b) Informazioni sui rischi specifici

L'Amministrazione, il Direttore dell'esecuzione (o altri soggetti da lui espressamente incaricati), dovrà fornire preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere, per consentire al Fornitore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza necessarie. l'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nei locali ove saranno ubicati gli

impianti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

c) Piano di sicurezza lavoro (POS)

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Appaltatore è tenuto a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione Contraente prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

Art.24. Allegati

ALLEGATO 1

	EDIFICIO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	N° IMPIANTO
1	Scuola elementare	Via IV Novembre n° 49	n° 1 ascensore	L2N02526
2	Scuola elementare	Via S. Maria del Carso n°29	n° 1 servoscala	L2Y00302
3	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00563
4	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00564
5	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00565
6	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y12500
7	Scuola elementare	Via Corridori n° 38	n° 1 servoscala	L2Y00166
8	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 ascensore	L2Y31000
9	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 servoscala	Nuova installazione
10	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
11	Scuola elementare	Via Manzoni n° 31	n° 1 piattaforma	Nuova installazione
12	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 montavivande	L2Y12100
13	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29000
14	Scuola elementare	Via S, Maria del Carso n° 29	n° 1 montavivande	L2Y29001
15	Scuola elementare	Via Trieste n° 99	n° 1 ascensore	L2Y00099
16	Scuola elementare	Via Mascagni n° 12	n° 1 ascensore	L2Y12400
		SOMMANO	16 UNITA'	
17	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 servoscala	L2Y00169
18	Scuola media	P.zza Hiroshima	n° 1 servoscala	L2Y00566
19	Scuola media	Via U. la Malfa n° 5	n° 1 ascensore	L2Y50000
20	Scuola media	Via Italia n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13000
		SOMMANO	4 UNITA'	
21	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 servoscala	L2Y00168
22	Palazzo Comunale	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	L2Y01964
23	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
24	Palazzo Comunale – Corte Stiria	Via Grandi n° 15	n° 1 ascensore	Da attivare
25	Palazzo Sanità	V.le della Repubblica n° 13	n° 1 ascensore	L2Y13001
26	Centro culturale	P.zza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y14000
27	Villa Gargantini	Via Valassina	n° 1 ascensore	L2Y14001
28	Nuova Biblioteca comunale	Via pepe ang. Arborina	n° 1 ascensore	L2Y14002
29	Box interrati	Piazza Divina Commedia	n° 1 ascensore	L2Y20100
		SOMMANO	7 (+2) UNITA'	
30	Case comunali	Via Buozzi n° 19/A	n° 1 ascensore	L2Y19000
31	Case comunali	Via Buozzi n° 19/B	n° 1 ascensore	L2Y19001
32	Case comunali	Via Buozzi n° 19/C	n° 1 ascensore	L2Y19002
33	Case comunali	Via Tobagi n° 11	n° 1 ascensore	L2Y11000
34	Case comunali	Via Tobagi n° 17	n° 1 ascensore	L2Y17000
35	Case comunali	Via Grandi n° 25	n° 1 ascensore	L2Y01965
36	Case comunali	Via Tripoli n° 34	n° 1 ascensore	L2N02023
37	Case comunali	Via C. Riboldi n° 11	n° 1 servoscala	L2Y01966
38	Case comunali	Via Fermi n° 13	n° 1 ascensore	L2Y01967
39	Case comunali	Via Montale	n° 1 ascensore	L2Y14003
		SOMMANO	10 UNITA'	
40	Cimitero Palazzolo	Via Mazzini snc	n° 1 ascensore	
41	Cimitero Cassina Amata	Via Montesanto snc	n° 1 servoscala	
		SOMMANO	2 UNITA'	
		TOTALE	41 UNITA'	

ALLEGATO 2

QUADRO TECNICO ECONOMICO							
Servizio di:	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021						
Servizio a canone + reperibilità							
	impianti	IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo	Totale appalto	
a)	Scuole elementari	16	€ 8.351,22	€ 8.351,22	€ 8.351,22	€ 8.351,22	
b)	Scuole Medie	4	€ 2.087,80	€ 2.087,80	€ 2.087,80	€ 2.087,80	
c)	Edifici Pubblici + Cimiteri	11	€ 5.741,46	€ 5.741,46	€ 5.741,46	€ 5.741,46	
d)	Case comunali	10	€ 5.219,51	€ 5.219,51	€ 5.219,51	€ 5.219,51	
	Totale	41	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ 85.600,00
Lavori di manutenzione ordinaria e ammodernamento impianti							
		IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo		
c)	lavori di manutenzione ordinaria a misura (obbligatorio)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
d)	lavori e forniture da programma di ammodernamento impianti - a misura	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00		
	Totale	41	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 76.000,00
Costi della sicurezza							
<i>Costi della sicurezza per servizio a canone + reperibilità non soggetti a ribasso</i>		IMPORTO 1 ^a anno	IMPORTO 2 ^a anno	IMPORTO 3 ^a anno	anno aggiuntivo		
a-b)	per il servizio a canone	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00		
<i>Costi della sicurezza per Lavori di manutenzione ordinaria e ammodernamento impianti</i>							
c)	lavori manutentivi a misura	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00		
d)	lavori e forniture da programma ammodernamento a misura	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00		
	Totale	41	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 6.800,00
Somme a disposizione della Stazione Appaltante							
		IMPORTO 1 ^a anno					
1	accantonamento di cui all'articolo 113, D-Lgs 50 del 2016	€ 3.368,00					
2	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:						
	a) contributo per Autorità	€ 225,00					
3	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge						
	a) I.V.A. 22%	€ 37.048,00					
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 40.641,00					
	TOTALE Q.T.E.	€ 209.041,00					

ALLEGATO 3

SCHEMA VERBALE CONSEGNA IMPIANTI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021

COMMITTENTE	COMUNE DI PADERNO DUGNANO
IMPRESA ESECUTRICE
AGGIUDICAZIONE
DIRETTORE DEL SERVIZIO
RUP

VERBALE DI CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'anno il giorno (.....) del mese di, il sottoscritto in qualità di Direttore del servizio in oggetto:

- Vista la determinazione dirigenziale, che approva il servizio di
- Vista la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva
- Visto i contenuti dello Schema di Contratto e Capitolato Speciale d'Appalto e dalla documentazione prodotta in sede di gara per la valutazione dell'offerta
- Considerato che ha offerto un ribasso del%, e l'Amministrazione Comunale ha comunque confermato l'impegno di spesa in

dispone la consegna del servizio in oggetto.

Previo avviso all'impresa summenzionata, sono convenuti:

- Il Sig. in qualità
- in qualità di Direttore del servizio.

e con la scorta degli atti di gara e, in particolare, del capitolato speciale d'appalto:

- ha illustrato l'oggetto del servizio;
- ha illustrato le modalità di esecuzione dello stesso;
- ha indicato i siti dove lo stesso deve essere eseguito;
- ha dato lettura dello schema di contratto dando tutte le spiegazioni richieste e necessarie per una giusta comprensione del servizio.

Più specificatamente la ditta nella persona del Sig. in qualità di, si impegna a rispettare le condizioni stabilite dal contratto di appalto:

- Il servizio avrà la durata di tre anni (36 mesi) a partire dal e quindi con scadenza il
- L'esecuzione del servizio deve avvenire alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

e dichiara:

- di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, delle modalità, dei luoghi e di ogni altro aspetto facente parte del contratto;
- di essere edotto di tutti gli impegni ed obblighi assunti con la partecipazione alla gara;

Dal che si è redatto il presente verbale in doppio originale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Paderno Dugnano, li

L'impresa

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

.....



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

SERVIZIO DI

**MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA,
MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI) INSTALLATI NEGLI
IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE
PERIODO 2019-2021 (RIPETIBILE PER UN ANNO)**

CIG: 76849372A2

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO
INTERFERENZE
D.U.V.R.I.
Ai sensi dell'art. 26 del D.lgl 81/2016 e s.m.i.**

APPALTATORE

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI.....	4
2.1	DATI GENERALI DI COMMITTENTE E APPALTATORE	4
2.2	DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO.....	4
2.3	INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
2.4	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	7
3	IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE.....	7
3.1	COMMITTENTE	7
3.2	APPALTATORI	7
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	11
4.1	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI	11
4.2	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	11
4.3	INDIVIDUAZIONE FASI INTERFERENTI.....	12
4.4	SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI.....	12
4.5	MATRICE DEL RISCHIO	12
4.6	VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE.....	13
5	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA.....	15
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	15
7	FIRME.....	16
8	INDICE REVISIONI	17

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso. Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse**. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e delle Società appaltatrici

Ragione Sociale	COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Via	Via Achille Grandi 15
Cap:	20037
Comune:	Paderno Dugnano
Prov.	MI
Telefono:	02 91004315
Fax:	02 91004406
e-mail	Comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.mi.it
C.F	02866100155
P.IVA	00739020964

Ragione Sociale		
Via		
Cap:		
Comune:		
Prov.		
Telefono:		
Fax:		
e-mail		
C.F		
P.IVA		

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio di manutenzione ordinaria verrà svolto negli edifici facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Paderno Dugnano in cui sono presenti impianti ascensori servoscala, montavivande e piattaforme elevatrici, ovvero presso la Sede Municipale, la Biblioteca, le Scuole elementari, le Scuole medie.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Comune di PADERNO DUGNANO
------------------------	----------------------------------

	DATORE DI LAVORO
NOMINATIVO	ARCH. FRANCA ROSSETTI
QUALIFICA	Datore di lavoro
TELEFONO	02/91004.412
	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
NOMINATIVO	DAVID D'AMBROSIO
QUALIFICA	Ingegnere
INDIRIZZO	Via Garibaldi, 118 – 22073 Fino Mornasco
TELEFONO	031/539022
	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
NOMINATIVO	VISMARA GIUSEPPE
QUALIFICA	Agente di Polizia Locale
TELEFONO	02/91004.270
NOMINATIVO	MUTTI FERNANDA
QUALIFICA	Amministrativa
TELEFONO	02/91004.444
NOMINATIVO	OLIVETTO SILVANO
QUALIFICA	Tecnico
TELEFONO	02/91004.307
	MEDICO COMPETENTE
NOMINATIVO	DOTT.SSA DI CARLO DANIELA
SPECIALIZZAZIONE	Medicina del lavoro
INDIRIZZO	U.O. Ospedaliera di Medicina del Lavoro ASST Rhodense v.le Forlanini, 95 - 20024 Garbagnate M.se
TELEFONO	02/99430.2956
	ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE
DENOMINAZIONE	ATS Milano – Città Metropolitana
INDIRIZZO	Via Repubblica 13, 20037 Paderno Dugnano (MI)
TELEFONO	02/49510474
DENOMINAZIONE	Direzione Provinciale del Lavoro - Milano
INDIRIZZO	Via Mauro Macchi, 9 – 20124 Milano (MI)
TELEFONO	02/67921

RAGIONE SOCIALE	COGES srl a socio unico	
	DATORE DI LAVORO	
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
INDIRIZZO		
TELEFONO		
	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
	MEDICO COMPETENTE	
NOMINATIVO		
SPECIALIZZAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		
	ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE	
DENOMINAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		
DENOMINAZIONE		
INDIRIZZO		
TELEFONO		

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore.

Si rimanda comunque al capitolato tecnico d'appalto, allegato, per la specifica di tutte le attività suddivise per sito.

SOCIETÀ APPALTATRICE
<p>L'Appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti ascensori servoscala, montavivande e piattaforme elevatrici presenti nelle sedi lavorative quali: SEDE COMUNALE E PL.</p> <p>Oltre che nei luoghi summenzionati il servizio interessa anche le scuole elementari, medie e le case comunali. I lavori sono finalizzati a mantenere in esercizio ed in sicurezza gli impianti.</p> <p>Le opere da realizzare sono dettagliate, per tipologia e quantità, all'interno del progetto allegato al CSA. Si rimanda a tale documento per ulteriori dettagli sull'appalto.</p>
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
<p>Non è prevista la compresenza tra i dipendenti comunali ed il personale dell'appaltatore, tuttavia viene comunque valutata la possibilità di interferenza lavorativa.</p> <p>Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro o di deposito materiali (interne e/o esterne).</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.</p>

3 Identificazione dell'organigramma funzionale

3.1 COMMITTENTE

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

3.2 Appaltatori

XXXXXXXXXX

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Appaltatore/ prestatore d'opera	XXXXXXXXXXXXX

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	
Ammontare Appalto	
Oneri della Sicurezza	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445

consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 (DVR)
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato)
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato)

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. Incendio ed esplosione;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con i presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** durante la pulizia delle scale o durante l'utilizzo di scale a mano per la pulizia di zone poste ad una certa altezza non sostare al di sotto dell'area di lavoro.
4. **SCIVOLAMENTO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
In particolare, per le pulizie delle zone interessate eseguite immediatamente, prima dell'ingresso dei dipendenti comunali al luogo di lavoro, l'appaltatore dovrà assicurarsi che i pavimenti siano asciutti, onde evitare possibili scivolamenti / cadute dei dipendenti.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da una zona all'altra delle parti cortilizie, apporre idonea segnaletica di sicurezza, segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polvere ed allergeni.

4.3 Individuazione fasi interferenti

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti dipendenti e/o pubblico negli stabili del Comune di **PADERNO DUGNANO** ed i dipendenti dell'Impresa appaltatrice.

4.4 Sovrapposizioni temporali

Gli orari dell'Appaltatore saranno da concordare, e comunque non dovranno interferire con le attività delle sedi lavorative.

4.5 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

MATRICE DEL RISCHIO		(P)		
		1.1	1.2	1.3
righe: danno nell'evento	(D)	2.1	2.2	2.3
colonne: probabilità dell'evento		3.1	3.2	3.3

RISCHIO RILEVATO	3.3:	A	Danno elevato	Probabilità elevata
	3.2:		Danno elevato	Probabilità media
	2.3:		Danno medio	Probabilità elevata
	3.1:	M	Danno elevato	Probabilità bassa
	2.2:		Danno medio	Probabilità media
	1.3:		Danno basso	Probabilità elevata
	2.1:	B	Danno medio	Probabilità bassa
	1.2:		Danno basso	Probabilità media
	1.1:		Danno basso	Probabilità bassa

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO, corrisponderà un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

4.6 Valutazione delle attività contemporanee o successive

I lavori dovranno essere svolti possibilmente al di fuori dell'orario di lavoro, ma qualora si verificassero condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti e/o pubblico negli stabili del Comune di PADERNO DUGNANO e i dipendenti dell'impresa appaltatrice.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Trasporto materiale	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto;	Incidenti con veicoli circolanti; investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà comunale, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di dipendenti e/o pubblico	M (2.2)
Movimentazione manuale dei carichi	Spostamento di materiali all'interno delle aree di lavoro frequentate dai dipendenti comunali, personale scolastico, alunni, da pubblico o da altre imprese.	Urti, impatti Caduta di materiale Deposito di materiale in aree non idonee Difficoltà in caso di evacuazione d'emergenza	Eseguire le operazioni di movimentazione verificando che non vi sia presenza di dipendenti o altro personale (pubblico, altre imprese). Evitare depositi di materiali in prossimità delle vie di circolazione interne, occludendo i passaggi o rendendoli pericolosi. In caso di posizionamento del materiale, verificare la stabilità dei depositi stessi, onde evitare possibili cadute di materiali. Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; 	B (2.1)

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Esecuzione servizio di manutenzione ascensori	<p>Utilizzo di attrezzature funzionanti elettricamente;</p> <p>Utilizzo di prodotti chimici</p> <p>Produzione di polveri</p> <p>Utilizzo di mezzi d'opera</p>	<p>Trasmissione di Rumore e/o Vibrazioni e/o polveri all'ambiente circostante;</p> <p>Contatto con sostanze chimiche</p> <p>Corto circuiti caldi di tensione, black-out, contatti elettrici</p> <p>Caduta di materiale dall'alto o danni ai locali (piccole demolizioni, sostituzione lampade, etc.)</p> <p>Scivolamento, cadute a livello</p> <p>Urti ed investimenti</p>	<p>Evitare (o ridurre al minimo), se possibile, la produzione di rumori disturbanti o vibrazioni, in presenza di personale dipendente della committenza o di eventuali utenti. Se presenti odori derivanti dall'utilizzo di prodotti chimici, compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.</p> <p>Evitare il più possibile la produzione di polveri durante l'esecuzione delle opere compartimentando l'area di lavoro e bagnando con acqua eventuali macerie prodotte.</p> <p>Porre la massima attenzione a non lasciare incustodite le aree di lavoro ove possano essere presenti cavi non protetti o attrezzature elettriche.</p> <p>Provvedere sempre ad avvertire preventivamente il personale presente, in merito ai possibili cali di tensione od alla necessità di interrompere l'alimentazione elettrica.</p> <p>Evitare, per quanto possibile, di lasciare pavimenti intrisi di macerie e/o liquidi durante le manutenzioni ed al termine delle stesse, provvedendo a delimitare eventuali perdite e/o sversamenti nelle zone limitrofe. Integrare eventualmente la segnaletica di avvertimento o divieto di</p>	<p>M (2.2)</p>

5 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Si intendono già compensati.

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc.), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

L'appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs.

81/08.

- Il committente comune di **PADERNO DUGNANO** e l'appaltatore, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti di proprietà comunale sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;

Il presente documento:

- è composto da n. 15 pagine
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

7 FIRME

**IL DATORE DI LAVORO PER IL
COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER
L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA**

8 INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

SERVIZIO DI

MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021

CIG: 76849372A2

QUADRO TECNICO ESTIMATIVO

QUADRO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

Servizio di:

MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI) INSTALLATI NEGLI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE- PERIODO 2019-2021 (RIPTETIBILE PER UN ANNO) - CIG 76849372A2

Al. 4

Servizio		IMPORTO
a)	canone ordinario annuo a corpo - gestore impianti	€ 18.900,00
b)	canone di reperibilità a corpo	€ 2.500,00
c)	lavori di manutenzione ordinaria a misura (obbligatorio)	€ 5.000,00
d)	lavori e forniture da programma di ammodernamento impianti - a misura	€ 14.000,00
	SOMMANO	€ 40.400,00
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)		IMPORTO
a-b)	per il servizio a canone	€ 800,00
c)	lavori manutentivi a misura	€ 200,00
d)	lavori e forniture da programma ammodernamento a misura	€ 700,00
	SOMMANO	€ 1.700,00
	TOTALE IMPORTO annuale APPALTO	€ 42.100,00
	IMPORTO APPALTO PER 3 ANNI	€ 126.300,00
	IMPORTO COMPRENSIVO DI EVENTUALE RIPETIZIONE PER UN ANNO	€ 168.400,00
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		IMPORTO
1	accantonamento di cui all'articolo 113, D-Lgs 50 del 2016	€ 3.368,00
2	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
a)	contributo per Autorità	€ 225,00
3	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
a)	I.V.A 22%	€ 37.048,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 40.641,00
	TOTALE Q.T.E.	€ 209.041,00

Il Responsabile del Procedimento



All. 5

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEL SERVIZIO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

Servizio di manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici, montacarichi e servoscala) installati negli immobili comunali- triennio 2019/2021 (servizio ripetibile per un anno) - CIG 76849372A2

Il giorno 8 del mese di novembre dell'anno 2018, il sottoscritto Direttore arch. Franca Rossetti, in contraddittorio con il RUP arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento e progettista del servizio sopra evidenziato, verificati i documenti di progetto e le analisi svolte dallo stesso

ATTESTA

- a) Di aver effettuato il controllo della completezza e della qualità della documentazione;
- b) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- c) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- e) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- f) l'effettuazione della verifica di esclusione dalle procedure di impatto ambientale;
- g) la disponibilità degli impianti e l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- h) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Prot. 66915 del 8.11.2018

Il Direttore
Arch. Franca Rossetti
(*documento firmato digitalmente*)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

Servizio di manutenzione degli impianti elevatori (ascensori, montavivande, piattaforme elevatrici, montacarichi e servoscala) installati negli immobili comunali- triennio 2019/2021 (servizio ripetibile per un anno) - CIG 76849372A2

Il giorno 8 del mese di novembre dell'anno 2018, la sottoscritta Arch. Franca Rossetti, riscontrando le verifiche effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento arch. Matteo Moroni circa la piena disponibilità del patrimonio immobiliare oggetto degli interventi di cui al servizio manutentivo in oggetto, dovendo avviare la procedura di scelta del contraente delle prestazioni oggetto d'appalto,

ATTESTA

- a) l'accessibilità degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del servizio progettato, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni degli edifici interessati ed a quant'altro occorre per l'esecuzione delle prestazioni.

Addì 8/11/2018

Il Direttore Franca Rossetti
(*documento firmato digitalmente*)



Prot. XXXXXXX del XXXXXXXXX
(tit.6. cat. 5, fasc.13/2018)

**INDAGINE DI MERCATO - AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIRE LA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ESSERE INVITATI NELLE PROCEDURA
NEGOZIATA RELATIVA AL SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI
INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO
INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021 – CIG 76849372A2**

Il Comune di Paderno Dugnano

AVVISA

dalla data odierna, mediante pubblicazione per n. XX gg nel sistema telematico SINTEL e sul proprio sito, è avviata l'indagine di mercato preordinata ad individuare operatori economici interessati ad essere invitati ad procedure negoziata per l'affidamento del servizio sotto precisato:

SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI (ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI) INSTALLATI NEGLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2021 – CIG 76849372A2

– valore contrattuale € **126.300,00** di cui **64.200,00** per servizio di manutenzione ordinaria, € **57.000,00** per lavori di ammodernamento impianti e € **5.100,00** per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) per **3 (tre)** anni, con eventuale ripetizione, ai sensi di legge, per un periodo di **12** mesi per l'importo di € **42.100,00** di cui **21.400,00** per servizio di manutenzione ordinaria, € **19.000,00** per lavori di ammodernamento impianti e € **1.700,00** per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Pertanto, il valore posto a gara del contratto (compresa ripetizione eventuale per un anno) è di complessivi € **161.600,00** soggetto al ribasso, oltre l'importo di € **6.800,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto per complessivi € **168.400,00** oltre IVA.

L'importo rientra nelle previsioni dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50 del 2016;

Ai suddetti compensi, si somma l'IVA di legge.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse al fine di eventualmente invitare i concorrenti alla successiva procedura negoziata sopra indicata, nel rispetto di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità previste nel D.Lgs. 50 del 2016 e nelle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i. Il presente procedimento e questo avviso non costituiscono proposta contrattuale, non determinano l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comportano la formazione di graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, non vincolano in alcun modo il Comune di Paderno Dugnano, che sarà libero in qualsiasi momento del procedimento qui avviato di sospendere, modificare, annullare e non concludere il medesimo, senza che gli operatori che hanno presentato la propria candidatura per essere invitati nelle successive fasi negoziali possano vantare alcuna pretesa.

Gli operatori economici interessati sono invitati a manifestare il proprio interesse ad essere invitati a presentare un'offerta per eseguire i servizi in oggetto entro il termine delle ore XXXX del giorno XXXXXXXX. Successivamente il RUP del procedimento, con il supporto di apposita Commissione di verifica amministrativa, esaminerà la completezza delle istanze ricevute e stilerà appositi elenchi degli operatori candidati.

1. Criteria per la formazione degli elenchi.

Il Comune di Paderno Dugnano, nel caso intendesse avvalersi degli elenchi di operatori sopra compilati, inviterà alla successiva procedura negoziata gli operatori economici che avranno inoltrato la segnalazione d'interesse del presente avviso. In tal caso:

- se il numero di candidature idonee pervenute risultasse inferiore a 5, il Comune si riserva sin d'ora d'integrare l'elenco degli operatori economici da invitare attingendo i nominativi dall'Albo Fornitori del Comune, ovvero gli operatori economici iscritti nell'elenco telematico di Sintel pertinente ai requisiti, abilitazioni e competenze richieste per la due prestazione di servizio, nel rispetto delle previsioni dell'art. 91 c. 2 del D.Lgs 50/2016;
- se il numero di candidature idonee pervenute risultasse superiore a 15, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità il Comune si riserva di individuare un numero di operatori economici non superiore a 15, per la negoziazione del servizio, estrapolando il numero dagli elenchi formati, tramite sorteggio mediante la numerazione identificativa del protocollo informatico di SINTEL assegnata automaticamente ad ogni operatore al momento dell'inserimento della candidatura d'interesse, per poter garantire la segretezza dell'individuazione dei soggetti da invitare. In caso di sorteggio numerico, la seduta sarà aperta al pubblico, con avviso della data sul profilo della stazione appaltante;
- in ogni caso il RUP potrà decidere di invitare alla procedura negoziata tutti i partecipanti alla formazione degli specifici elenchi sopra indicati, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. 50 del 2016.

2. Sistema informatico per la ricezione delle candidature.

Poiché dal 18 ottobre 2018 è direttamente applicabile l'art. 22 della direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, rubricata "Regole applicabili alle comunicazioni", che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, l'intero procedimento è condotto mediante l'ausilio di sistemi informatici con comunicazioni in formato elettronico, mediante il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione a SINTEL accedendo al portale della Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it> nell'apposita sezione "registrazione" - "registrazione alla Centrale Acquisti (ARCA)" - "Registrazione Imprese", qualificandosi per una delle attività (cod. ATECO) riconducibili alla procedura in oggetto per il Comune di Paderno Dugnano. La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, si dovrà far riferimento ai manuali "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e "Manuale operativo utente fornitore". Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma, gli operatori economici interessati dovranno contattare il numero verde **800.116.738** di Arca Regione Lombardia. Eventuali disguidi o disservizi derivanti dall'utilizzo della piattaforma elettronica SINTEL non sono imputabili al Comune di Paderno Dugnano, che è mero fruitore dei servizi informatici stessi.

ATTENZIONE! PRECISAZIONE IMPORTANTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA:

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede un campo obbligatorio "offerta economica". Non essendo tuttavia richiesto, in questa fase preliminare di candidatura, esprimere alcun valore economico, si precisa che l'operatore economico **NON DOVRA'** indicare, **a pena di esclusione**, alcuna offerta, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno) in tale campo esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

3. Stazione appaltante

Comune di Paderno Dugnano - via Grandi 15 – 20037 Paderno Dugnano (MI)

Indirizzo internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Posta certificata: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Punti di contatto: Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente: 0291004461 – 374 – 414; orari lavorativi: da lunedì a venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 12,30; lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 14 alle ore 17,45.

Posta elettronica: segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

Responsabile del procedimento: arch. Matteo Moroni.

4. Elementi essenziali del servizio

Il servizio che potrà essere negoziato mediante la candidatura alla manifestazione d'interesse è finalizzato alla manutenzione ordinaria, prevista dalla normativa in essere, degli impianti ascensori, servoscala, montavivande e piattaforme elevatrici installati presso gli immobili comunali appartenenti al patrimonio indisponibile.

Il servizio prevede inoltre il servizio di reperibilità 24H/24H 7/7 e il servizio di pronto intervento; quest'ultimo dovrà intervenire tassativamente entro 1 (una) ora dalla chiamata, pertanto l'operatore economico dovrà garantire per tutta la durata del servizio, ovvero 36 (trentasei) mesi (che potranno essere estesi per ulteriori 12 mesi), di una sede operativa e/o di una organizzazione operativa che garantisca tale standard.

Oltre al servizio spora richiesto, l'operatore economico dovrà provvedere ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie per "ammodernare" ed "efficientare" gli impianti esistenti. Per tale motivo viene richiesta la qualificazione SOA OS4 – Impianti elettromeccanici trasportatori – classifica I^.

5. I requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e capacità tecniche richieste ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Trattasi di servizio relativo alla classificazione CPV " 50750000-7 - *Servizi di manutenzione di ascensori*".

Ogni operatore economico concorrente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni contenute nel modello "**Allegato B**" del presente avviso, inerente:

a) requisiti di ordine generale:

1. non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016, che costituisce motivo di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
2. non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383;
3. non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – c.d. "Legge anticorruzione").

b) requisiti di idoneità professionale:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente all'U.E. dal quale risulti che il concorrente è iscritto per l'attività oggetto della gara a cui intende concorrere, con l'indicazione del numero e della data di iscrizione;
2. abilitazione alle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla lett. f) dell'art. 1 del D.M. n. 37/2008 e s.m.i. nonché dei requisiti di cui all'art. 4 dello stesso D.M. e di tutti i titoli abilitativi necessari per le attività oggetto del presente servizio;
3. attestazione SOA categoria OS4 – Impianti elettromeccanici trasportatori – classifica I^.

c) requisiti di capacità economica-finanziaria:

1. fatturato globale annuo di importo non inferiore a € 250.000,00, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017) antecedenti la pubblicazione del presente avviso.

d) requisiti di capacità tecnica:

1. servizi analoghi di manutenzione degli impianti ascensori, servoscala, montavivande e piattaforme elevatrici di importo complessivo minimo pari a € 100.000,00 per almeno 2 (due) enti pubblici e/o soggetti privati espletati nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso.

E' vietato ai concorrenti di offrire la propria candidatura partecipando in più di un raggruppamento temporaneo o gruppo concorrente, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora sia stata presentata la propria candidatura in raggruppamento di concorrenti. In caso di inosservanza di tale divieto si evidenzia l'articolo 353 del Codice Penale.

6. Condizioni e modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti individuati al punto 5 e regolarmente iscritti a Sintel, tramite la piattaforma SINTEL dovranno:

- presentare il modello A "manifestazione d'interesse", compilato e sottoscritto con firma digitale;
- dichiarare il possesso dei requisiti richiesti mediante la compilazione della dichiarazione sostitutiva allegata (modello B), compilata e sottoscritta con firma digitale.

Tali documenti, i cui modelli appositamente predisposti dal Comune di Paderno Dugnano sono allegati al presente avviso, dovranno essere compilati, scansionati e firmati digitalmente ed inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel di Arca Lombardia, entro il termine evidenziato in premessa. Per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse non è richiesto alcun assolvimento di marca da bollo, né è richiesto l'inoltro di ulteriori documenti. Per non appesantire il procedimento e per maggior efficacia e trasparenza, i candidati sono inviati a presentare esclusivamente il modello A e la dichiarazione allegata.

Ai fini della formazione degli elenchi, il RUP non terrà in considerazione le candidature pervenute oltre il termine della pubblicazione del presente avviso pubblico e le richieste non pervenute tramite piattaforma telematica SINTEL. Il corretto inoltro dei documenti è a totale cura dei candidati.

7. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa.

8. Richieste di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare potranno essere richieste alla Stazione Appaltante esclusivamente tramite la sezione "Comunicazioni procedura" presente in piattaforma Sintel entro le ore del giorno Le risposte ai quesiti saranno riscontrate con le stesse modalità, entro e non oltre il giorno, e pubblicate ad integrazione dei documenti che saranno messi a disposizione dei candidati su SINTEL, al solo scopo di consultazione per una migliore e più chiara comprensione del procedimento.

9. Informativa ex art. 13 del Regolamento ue 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati derivanti dalla presente procedura esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse alla stessa, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati personali acquisiti saranno:

- trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 i candidati potranno rivolgersi al Titolare del trattamento e potranno, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it. Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà essere consultato il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Paderno Dugnano, lì XXXXXXXXXXXX

Il RUP
Matteo Moroni

.....

MODELLO A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da rendere firmata digitalmente)**

Spett.le
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
via Grandi 15
20037 PADERNO DUGNANO

**OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO PER ESPRIMERE INTERESSE AD ESSERE INVITATI NELLE
PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AL SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI
INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO
INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021**

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ C.F.: _____ residente in _____
_____ in qualità di _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come:

a) se società:

in qualità di _____ della società _____
con sede legale in _____
con sede operativa in _____
con codice fiscale n. _____ ; con partita IVA n. _____
tel. _____ E-mail _____
PEC _____

b) altro:

con riferimento all'avviso esplorativo richiamato in oggetto, dichiara di possedere tutti i requisiti ivi richiesti e pertanto

ESPRIME MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la suddetta procedura di selezione indetta da codesta Stazione Appaltante. A tal proposito DICHIARA di voler partecipare in qualità di:

- singolo/società singola;
 capogruppo di un raggruppamento o di un consorzio costituito da:

ovvero

- mandante di un raggruppamento o di un consorzio costituito da:

Informativa in materia di Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, informano che i dati raccolti con la modulistica del presente procedimento saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dalla CUC e dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it. Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

.....

.....

MODELLO B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (da rendere firmata digitalmente)

Spett.le
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
via Grandi 15
20037 PADERNO DUGNANO

OGGETTO: AVVISO ESPLORATIVO PER ESPRIMERE INTERESSE AD ESSERE INVITATI NELLE PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AL SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, SERVOSCALA, MONTAVIVANDE E PIATTAFORME ELEVATRICI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE PERIODO 2019-2020-2021

Il sottoscritto nato il
a C.F.: residente
in in qualità di
tel. E-mail
PEC

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

1) (*in caso di società*) che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività

.....
.....
.....

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- a) numero di iscrizione
- b) data di iscrizione
- c) durata della ditta/data termine

forma giuridica

2) (*se cooperativa o consorzio di cooperative* – barrare la casella di interesse e riportare i dati di iscrizione) di essere regolarmente iscritto:
nel Registro prefettizio o Albo degli enti cooperativi ai sensi del D.M. Attività produttive 23.6.2004, ove istituito
nello schedario generale della cooperazione

3) (*in caso di società o impresa individuale*) che i nominativi di:
- titolare e direttore/i tecnico/i (se impresa individuale)
- tutti i soci e direttore/i tecnico/i (se società in nome collettivo)
- tutti i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (se società in accomandita semplice)
- tutti i membri del CdA cui è conferita rappresentanza legale, di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica o socio/i di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o consorzio) (nel caso di società - diverse dalle s.n.c. e dalle s.a.s.– nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati entrambi i soci)

sono:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'avviso

- di *non* trovarsi in alcuna delle condizioni preclusive previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e smi;
- di non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – c.d. “Legge anticorruzione”).
- abilitazione alle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla lett. f) dell'art. 1 del D.M. n. 37/2008 e s.m.i. nonché dei requisiti di cui all'art. 4 dello stesso D.M. e di tutti i titoli abilitativi necessari per le attività oggetto del presente servizio;
- attestazione SOA categoria OS4 – Impianti elettromeccanici trasportatori – classifica I^;
- fatturato globale annuo di importo non inferiore a € 250.000,00, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017) antecedenti la pubblicazione del presente avviso.
- servizi analoghi di manutenzione degli impianti ascensori, servoscala, montavivande e piattaforme elevatrici di importo complessivo minimo pari a € 100.000,00 per almeno 2 (due) enti pubblici e/o soggetti privati espletati nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso come di seguito riportato:

Oggetto delle prestazioni	Durata delle prestazioni	Importo (IVA esclusa)	Committente

- 5) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione di disponibilità non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- 6) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato all'interessato ed accertato dal Comune di Paderno Dugnano nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento;
- 7) di aver preso visione di quanto contenuto: - nel DPR 16/04/2013 n. 62; - nel Codice di comportamento del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione n. 223 del 12/02/2013 reperibile

all'indirizzo <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/> Amministrazione Trasparente / Disposizioni Generali / Codice disciplinare e codice di comportamento e, - nel Patto di Integrità, approvato con deliberazione di G.C. n. 134 del 28/07/2016;

- 8) di dichiarare che ogni comunicazione relativa alla presente procedura potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
- 9) **di iscriversi entro la data di scadenza del presente avviso alla piattaforma e-Procurement Sintel, nella sezione relativa al Comune di Paderno Dugnano (MI), a pena dell'impossibilità di essere invitata.**

Informativa in materia di Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, informano che i dati raccolti con la modulistica del presente procedimento saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dalla CUC e dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it. Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Lugo e data

IL DICHIARANTE

.....

.....

(Se il dichiarante è il Legale Rappresentante la dichiarazione è resa anche nei confronti di tutti gli altri soggetti obbligati, come individuati nell'art. 80 del D.lgs. 50/2016)